

TROFEO DOSSENA, LA SERATA DI GALA DELL'EDIZIONE NUMERO 44

# Il torneo non perde il suo fascino Sul palco i campioni, ora il campo

Al San Domenico serata ricca di ospiti per riprendere una manifestazione prestigiosa

di **GIOVANNI RICCI**

■ **CREMA** Una serata all'insegna di emozioni e sensazioni a cascata, che per oltre un'ora mezza e ha saputo coinvolgere l'attenzione della platea, con una parata di ospiti di rilievo. Al teatro San Domenico di Crema ieri sera si è alzato il sipario sull'intramontabile trofeo internazionale Angelo Dosseña. In scena la presentazione della 44ª edizione della vetrina di calcio giovanile (Under 19), in cartellone dal 6 all'11 giugno. Il Gran gala si è aperto con un balletto della scuola teatro Danza Us Acli Crema, è stata presentata da **Marco Civoli** e **Cristina Firetto** e ha visto intervenire autorità militari e civili, in testa il sindaco **Stefania Bonaldi**.

«Una manifestazione che fa la storia del calcio, per Crema è un vanto un fiore all'occhiello questo prestigioso torneo e che racchiude anche sentimenti di fratellanza. Il Dosseña ha tutti gli auspici per continuare a far bene». Presenti anche alcuni sindaci dei paesi. In prima fila con il presidente del Comitato Organizzatore, **Angelo Sacchi** gli ospiti d'onore. Il numero uno ha detto: «La città non può fare a meno del trofeo Dosseña. Dopo due anni di forzato stop per la pandemia da Covid, il trofeo più importante in Lombardia è ritornato in prima linea. Il comitato mostra un notevole ricambio generazionale, per questo ringrazio i giovani che hanno preso il testimone di coloro che hanno contribuito a lanciare il tor-

neo. Voglio ricordare anche persone legate al torneo che ci hanno lasciato come **Gianni Marchetti** e **Mario Macalli**, o che per varie ragioni si sono fatti da parte, ma che hanno segnato la storia del torneo. Con loro ringrazio l'Ac Crema e gli sponsor, che si sono conformati vicini al trofeo». Tra gli ospiti d'onore **Arieto Braida** della Cremonese, la Pergolettese (con in testa **Cesare Fogliazza**, il team manager **Bussi**) e il Crema con il direttore generale **Giulio Rossi** e il segretario **Cillo**, nonché **Adriano Cadregari** docente del Centro tecnico nazionale. Sono intervenuti i delegati di molte società partecipanti alla rassegna: Lugano, Como, Brescia, Cremonese e Monza. Il palinsesto della serata è proseguito con la lettura del

calendario delle gare. Terminato questo tradizionale momento, il clou è arrivato con la consegna dei classici premi Giavazzi-Stella del Dosseña a **Matteo Darmian** e **Marco Parolo**, e quello Redaelli a **Giuglielmo Vicario** portiere dell'Empoli, collegato in videoconferenza che riceverà il premio direttamente dai giornalisti de La Gazzetta dello Sport nei prossimi giorni. Si parli di particolare per Marco Parolo, che per due anni (segnando in entrambe le edizioni) ha sfilato nella passerella cremasca con la Nazionale di Lega Pro. Con l'ex laziale è salito sul palco anche **Gaetano Zaneboni**, rappresentante dell'Associazione lodigiana «Il volo degli Angeli», alla quale il comitato del trofeo ha devoluto un segno tangibile di





## TROFEO DOSSENA, LA SERATA DI GALA DELL'EDIZIONE NUMERO 44

Il giornalista  
**Marco Civoli**  
con  
la  
presentatrice  
**Cristina  
Firetto**  
A destra  
le ragazze  
del Basket  
Team Crema  
(Basket  
Serie A2)  
con patron  
**Mancrossi**  
Sotto  
**Marco Villa**  
ct azzurro  
del ciclismo  
su pista



solidarietà. Si è parlato della progettualità dell'associazione rivolta agli ospedali San Matteo di Pavia e Buzzi di Milano.

Ovviamente la Cremonese non poteva essere dimenticata dopo la trionfale cavalcata della recente promozione in A. Un ritorno nella massima serie dopo 26 anni, come recita la targa consegnata.

Ha ritirato il premio la bandiera della squadra, capitano **Daniel Ciofani**, seguito poco



dopo da **Ariedo Braida** consulente strategico.

Per un momento di gloria anche il ct della Nazionale su pista di ciclismo, **Marco Villa**, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo, alla guida del quartetto.

«Per dieci anni – ha dichiarato Villa – ci ho messo le gambe in sella ad una bici. Adesso ci ho messo la testa. Sono partito come ct con poca esperienza e la squadra con me. Ma i fatti hanno ripagato il duro lavoro

di crederci sino in fondo.»

Infine tutta la scena è stata per il Basket Team Crema, squadra femminile trionfante per il quinto anno di fila della Coppa Italia di A2 e in odore di promozione in A1. Il presidente **Paolo Manclossi** assieme alla squadra capitanata da **Paola Caccialanza** sono intervenuti in blocco per ricevere il giusto riconoscimento. Il balletto finale ha chiuso una serata di grande sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA